Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 120° — Numero 75

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 16 marzo 1979 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 60.000
Semestrale	» » »	» 32.000
Trimestrale	» » »	» 17.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 46.500
Semestrale	» » »	» 24.500
Trimestrale	» » »	» 12.700

Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 40.000 - Semestrale L. 22.000 - Trimestrale L. 12.000
Un fascicolo L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza della Repubblica: Comunicati . . Pag. 2444

LEGGI E DECRETI

1978

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1978, n. 1022.
Soppressione del convitto annesso all'istituto professionale femminile «Tornabuoni» di Firenze . . . Pag. 2444

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 ottobre 1978.
Iscrizione nel ruolo speciale del quadro del naviglio militare dello Stato della motovedetta «CP 2061», in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto . . . Pag. 2444

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1978.
Modificazioni al disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata «Torgiano» rosso o bianco . . . . . Pag. 2444

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 febbraio 1979.
Sostituzione di un componente della commissione per i contributi alla stampa italiana all'estero . . . Pag. 2445

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1977.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una parte del territorio del comune di Badesi . . . . . Pag. 2445

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1978.
Ricostituzione del comitato centrale per l'albo nazionale dei costruttori . . . . . Pag. 2446

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1979.
Ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Ferrara . . . . . Pag. 2447

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1979.
Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Sardegna. Pag. 2447

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1979.
Ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Terni . . . . . Pag. 2448

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1979.
Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Cotonificio Olcese Veneziano, in Milano . . . . . Pag. 2448

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1979.
Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Oto Melara S.p.a., in La Spezia. Pag. 2449

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1979.
Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Oleificio Sergio Cavanna, in Genova . . . . . Pag. 2449

Il prodotto ritenuto conforme dal servizio repressione frodi, a seguito degli accertamenti, sarà preso in carico nel registro di magazzino previsto dall'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930 ».

Art. 6-*bis* - dopo l'art. 6 viene inserito l'art. 6-*bis* con il seguente testo:

« Art. 6-*bis*. — Il vino "Torgiano" rosso, ottenuto da uve con una gradazione alcoolica complessiva minima naturale di 12, qualora venga sottoposto ad un periodo di invecchiamento di almeno tre anni può portare in etichetta la menzione aggiuntiva "riserva".

Il periodo di invecchiamento decorre dal 1° novembre dell'anno di produzione delle uve.

Sulle bottiglie ed altri recipienti contenenti i vini "Torgiano" può figurare l'annata di produzione delle uve, purché veritiera e documentabile.

Tale indicazione è comunque sempre obbligatoria per il tipo "riserva" ».

Art. 7 - l'art. 7 è sostituito per intero con il seguente testo:

« Art. 7. — Alla denominazione di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione aggiuntiva diversa da quella prevista nel presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi "extra", "fine", "scelto", "selezionato" e similari ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 ottobre 1978

PERTINI

MARCORA — PRODI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1979
Registro n. 2 Agricoltura, foglio n. 190

(2356)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 febbraio 1979.

Sostituzione di un componente della commissione per i contributi alla stampa italiana all'estero.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 6 giugno 1975, n. 172;

Visto il proprio decreto in data 10 maggio 1976;

Visto il proprio decreto in data 24 dicembre 1976;

Visto il proprio decreto in data 17 aprile 1978;

Visto il fonogramma protocollo 757/42.1 del 7 febbraio 1979, con il quale il Ministero della pubblica istruzione ha designato il dott. Marcantonio Cavallo, preside comandato presso la Direzione generale scambi culturali, a far parte della commissione per i contributi alla stampa italiana all'estero in sostituzione del dottor Luciano Marziano;

Decreta:

Il dott. Marcantonio Cavallo è chiamato a far parte della commissione per i contributi alla stampa italiana all'estero di cui all'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 1976 in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione.

Roma, addì 13 febbraio 1979

p. *Il Presidente*: BRESSANI

(1807)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una parte del territorio del comune di Badesi.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Sassari per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 5 novembre 1973 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di Badesi, con l'esclusione del centro abitato e delle frazioni;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Badesi (Sassari);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che l'intero territorio comunale di Badesi, con particolare riguardo alla zona a mare visibile dalla strada litoranea, ha notevole interesse pubblico, per la sua spiaggia unica per le caratteristiche cromatiche e l'ampiezza, coronato a monte da dune sabbiose quasi incontaminate, e per la tipica macchia mediterranea: inoltre la parte a monte, di grande rilievo per le sue rocce granitiche lavorate dal vento e inframezzate da vegetazione, costituisce un quadro di particolare bellezza nonché un insieme di valore estetico e tradizionale;

Decreta:

L'intero territorio comunale di Badesi (Sassari) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3-4, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Dal predetto vincolo s'intendono esclusi il centro abitato e le frazioni, le cui perimetrazioni sono quelle individuate dallo strumento urbanistico approvato dal presidente della giunta regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sassari.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Sassari curerà che il comune di Badesi provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 giugno 1977

p. *Il Ministro per i beni culturali e ambientali*
SPITELLA

p. *Il Ministro della marina mercantile*
ROSA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SASSARI

L'anno 1973, il giorno 5 del mese di novembre, in Sassari, nella sede dell'amministrazione provinciale, alle ore 15, previa regolare convocazione, si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia di Sassari, per prendere in esame, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e norme del relativo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il seguente

Ordine del giorno:

(*Omissis*).

BADESI - perfezionamento del vincolo esistente;

(*Omissis*).

Si passa ora a discutere in particolare le due proposte:

BADESI. — Alle perplessità del rappresentante del sindaco di Badesi sulla costruibilità nel territorio comunale, il soprintendente precisa che quanto già previsto dal programma di fabbricazione non verrà modificato dal vincolo.

Dopo ampia discussione e considerato che il programma di fabbricazione già approvato dalla soprintendenza tutela sufficientemente i centri abitati del comune, all'unanimità la commissione, riconosciuto l'interesse pubblico delle zone in esame, propone di sottoporre a vincolo tutto il territorio comunale di Badesi, con esclusione del centro abitato e delle frazioni. la cui perimetrazione è parte integrante di questo verbale, con la seguente motivazione:

« L'intero territorio comunale di Badesi è di notevole interesse pubblico. In particolare la zona a mare, visibile dalla strada litoranea, riveste particolare interesse per la spiaggia, unica per le sue caratteristiche cromatiche e per la sua ampiezza, coronata a monte da dune sabbiose quasi incontaminate e per la tipica macchia mediterranea. Inoltre la parte a monte, notevole per le sue rocce granitiche lavorate dal vento, inframezzate da vegetazione, costituisce un insieme di particolare bellezza ».

(*Omissis*).

(1877)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1978.

Ricostituzione del comitato centrale per l'albo nazionale dei costruttori.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 10 febbraio 1962, n. 57, istitutiva dell'albo nazionale dei costruttori;

Vista la legge 29 marzo 1965, n. 203, apportante modifiche alla legge precedente;

Visto il decreto ministeriale n. 173 del 14 gennaio 1963, con il quale venne costituito il comitato centrale per l'albo suddetto per il triennio 1963-65 nonchè i decreti ministeriali con i quali il suddetto comitato venne rinnovato per i trienni successivi;

Visto il decreto ministeriale 213/Segr. AC in data 4 ottobre 1975, con il quale lo stesso comitato centrale venne ricostituito per il triennio 1975-78;

Considerato che il citato triennio è scaduto il 3 ottobre 1978 e che, pertanto, occorre ricostituire il comitato centrale in argomento e nominare i membri per un nuovo triennio;

Visti gli articoli 6 e 7 della legge n. 57/1962 e l'art. 4 della legge n. 203/1965 soprarichiamate, relativi alla composizione e alla durata del comitato centrale stesso;

Viste le designazioni dei propri rappresentanti per il prossimo triennio comunicate dalle amministrazioni dello Stato interessate;

Viste le terne dei nominativi che sono state proposte dalle organizzazioni competenti più rappresentative perchè sia effettuata la scelta dei rispettivi rappresentanti;

Decreta:

Articolo unico

E' ricostituito presso il Ministero dei lavori pubblici, per la durata di un triennio a decorrere dalla data del presente decreto, il comitato centrale per l'albo nazionale dei costruttori.

Il detto comitato resta composto come segue:

Travaglini prof. ing. Giovanni, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, presidente;

Rossi dott. ing. Filippo, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, vice presidente;

Pedroni dott. Modestino, magistrato di Cassazione designato dal primo presidente della Corte suprema di cassazione;

De Coro dott. ing. Ettore, Jacobucci dott. ing. Vitaliano e Croppi dott. ing. Gabriele, membri tecnici del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Ianiri dott. ing. Giulio, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

Sordillo dott. ing. Giovanni. in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Guarinieri-Cannizzaro dott. ing. Massimo, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

De Lorenzo-Smit dott. ing. Ugo, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Mastroviti dott. ing. Claudio, in rappresentanza del Ministero dei trasporti;

Battistelli dott. ing. Franco, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Giraudo dott. ing. Luigi, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Del Sordo dott. Attilio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Occorsio col. G.A. r.i.spe Roberto, in rappresentanza del Ministero della difesa;

Ciampa dott. Benedetto, in rappresentanza della Azienda nazionale autonoma delle strade.

In rappresentanza delle associazioni nazionali di rappresentanza ed assistenza e tutela del movimento cooperativo:

Wanderlingh dott. ing. Giuseppe, designato dalla Associazione generale delle cooperative italiane;

Busca prof. arch. Alessandro, designato dalla Lega nazionale delle cooperative e mutue;

Catalano dott. ing. Bruno, designato dalla Confederazione cooperative italiane.